



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Decreto n. 59 PNC del 5 dicembre 2025**

#### **Integrazioni al decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025 in materia di anticipazione del secondo SAL (II acconto) per gli interventi finanziati sulla misura B2.2 dell'ordinanza n. 30/2022**

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante, tra l'altro, disposizioni istitutive del Piano nazionale complementare (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Visto** il Programma unitario di intervento del PNC per le aree dei terremoti del 2009 e del 2016, e in particolare la misura B2.2, dedicata agli interventi per il rilancio economico e sociale dei territori interessati;

**Vista** l'ordinanza n. 30/2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione, recante disposizione per l'attuazione della misura B2.2 del Programma unitario di intervento del PNC;

**Visto** il decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025, recante criteri, modalità e tempistiche di erogazione delle risorse relative alla misura B2.2, ivi inclusa la disciplina delle anticipazioni e dei SAL;

**Considerato** che la misura B2.2 finanzia interventi caratterizzati da una significativa complessità organizzativa, amministrativa e finanziaria, che richiedono una gestione dei flussi di cassa adeguata all'andamento effettivo delle attività e dei lavori;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Considerato** che, in fase di attuazione, i soggetti beneficiari e attuatori hanno rappresentato l'esigenza di disporre di una maggiore elasticità nella scansione temporale delle erogazioni, al fine di assicurare:

- la regolarità dei pagamenti verso imprese, professionisti e altri soggetti esecutori;
- la continuità delle attività progettuali, in particolare in corrispondenza di fasi di lavoro particolarmente intense;
- il rispetto dei cronoprogrammi approvati e dei target intermedi di avanzamento fisico e finanziario;

**Ritenuto** opportuno, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria e di accelerazione della spesa, integrare la disciplina di cui al decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025, introducendo la possibilità di riconoscere una anticipazione del secondo SAL (II acconto) alla semplice presentazione della relativa richiesta di erogazione secondo quanto previsto dall'art.13 della Convenzione, su richiesta del soggetto beneficiario corredata da una dichiarazione attestante il completamento del 40% delle attività e dei lavori previsti dal progetto e la completezza della rendicontazione presentata;

**Ritenuto** che tale anticipazione debba essere parametrata in misura pari al 10% dell'importo del progetto;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

##### ***(Oggetto e ambito di applicazione)***

1. Il presente decreto integra il decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025, disciplinando le condizioni e le modalità per l'erogazione, su richiesta del beneficiario, di una anticipazione del secondo SAL (II acconto) nella misura del 10% del finanziamento concesso, per gli interventi finanziati sulla misura B2.2 dell'ordinanza n. 30/2022.
2. Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento sulla misura B2.2 che risultino in corso di attuazione alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, nonché agli interventi che saranno successivamente ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali specifiche diverse disposizioni di futura adozione.

#### **Art. 2**

##### ***(Condizioni per l'erogazione dell'anticipazione del secondo SAL – II acconto)***

1. In integrazione di quanto previsto dal decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025, i beneficiari possono richiedere l'erogazione di una anticipazione del secondo SAL (II acconto), pari al 10% del finanziamento concesso, al ricorrere congiunto delle seguenti condizioni:



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- a) avvenuta presentazione della richiesta di erogazione del secondo SAL-II acconto, secondo quanto previsto dall'art.13 della Convezione;
  - b) dichiarazione attestante il completamento del 40% delle attività e dei lavori previsti dal progetto, la completezza della rendicontazione presentata e l'assenza di sospensioni, blocchi o irregolarità nell'attuazione.
2. L'anticipazione del secondo SAL (II acconto) non comporta alcun incremento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, configurandosi esclusivamente come una diversa articolazione temporale dei flussi di cassa.
  3. L'importo riconosciuto a titolo di anticipazione viene integralmente scomputato in sede di liquidazione del secondo SAL e dei SAL successivi, secondo il meccanismo di conguaglio definito dagli uffici competenti in coerenza con il decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025 e con la normativa vigente, e nel rispetto degli eventuali limiti massimi di anticipazione previsti dalla disciplina nazionale ed europea applicabile.

### **Art. 3**

#### ***(Norme di rinvio e disposizioni finali)***

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, continua a trovare piena applicazione il decreto n. 9/PNC del 20 febbraio 2025 e la restante normativa di riferimento per la misura B2.2.
2. Il presente decreto è trasmesso al Soggetto gestore UNIONCAMERE e alle amministrazioni interessate, pubblicato sui canali istituzionali del Commissario e comunicato ai soggetti beneficiari e attuatori mediante le ordinarie modalità di informazione.
3. Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua adozione.

Il Commissario straordinario  
Sen. Avv. Guido Castelli